



**A cura della sede  
CIA di Bruxelles**

Rue Philippe Le Bon 46,  
Bruxelles 1000

Tel 003222303012  
Fax 003222800333

e-mail: [cia.bxl@skynet.be](mailto:cia.bxl@skynet.be)

Responsabile:

Giuseppe Alagia  
e-mail [g.alagia@cia.it](mailto:g.alagia@cia.it)

**LINK DI RIFERIMENTO**

UNIONE EUROPEA  
[www.europa.eu](http://www.europa.eu)

COMMISSIONE AGRICOLTURA  
[www.ec.europa.eu/agriculture](http://www.ec.europa.eu/agriculture)

PARLAMENTO EUROPEO  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)

EURO LEGISLAZIONE  
[www.eur-lex.europa.eu](http://www.eur-lex.europa.eu)

COPA - COGECA  
[www.copa-cogeca.be](http://www.copa-cogeca.be)

COMITATO ECONOMICO E  
SOCIALE EUROPEO  
[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)

COMITATO DELLE REGIONI  
[www.cor.europa.eu](http://www.cor.europa.eu)

## Sommario

### *Editoriale*

#### ***Avviata la discussione sul futuro della Pac post 2013 ....2***

- 1. Riunione del Consiglio dei Ministri Agricoltura..... 3**
- 2. Politica di qualità dei prodotti agricoli: quale strategia seguire? ..... 5**
- 3. La PAC del futuro: il Parlamento lancia il dibattito.. 6**
- 4. Europa 2020: la Commissione propone una nuova strategia economica in Europa ..... 7**
- 5. Il futuro della PAC e beni pubblici forniti dall'agricoltura ..... 9**

### ***Bandi e opportunità***

***Life Plus: previsto un nuovo bando***

***Il Programma Erasmus per Giovani Imprenditori è stato esteso fino a Giugno 2011***

### ***Normativa***

PER RICEVERE  
DOCUMENTI DI  
MAGGIOR DETTAGLIO  
SUGLI ARGOMENTI  
TRATTATI  
CONTATTARE  
DIRETTAMENTE LA  
CIA BRUXELLES

## Agenda

### Marzo 2010

- **POCC-CCC "Mensile"**  
Bruxelles, 4 marzo
- **Sessione Plenaria del PE**  
Strasburgo, 8-11 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro e del Gruppo Consultivo "Ortofrutta"**  
Bruxelles, 11-12 marzo
- **Presidenza COPA**  
Bruxelles, 18 marzo
- **Consiglio dei Ministri Agricoltura e Pesca**  
Bruxelles, 29 marzo
- **Riunione della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del PE**  
Bruxelles, 16-17 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro e del Gruppo Consultivo "Qualità"**  
Bruxelles, 9-10 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro e del Gruppo Consultivo "Sviluppo rurale"**  
Bruxelles, 10-11 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro ad hoc "Olio"**  
Bruxelles, 2 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro e del Gruppo Consultivo "Latte e prodotti lattiero-caseari"**  
Bruxelles, 25 marzo
- **Conferenza "Quale futuro per il Latte?"**  
Bruxelles, 26 marzo
- **Riunione del Gruppo di lavoro "Cereali-Sementi-Oleoproteaginose" e del Gruppo Consultivo "Cereali"**  
Bruxelles, 25-26 marzo
- **Riunione della Commissione femminile del Copa-Cogeca e del Gruppo Consultivo "Donne nell'ambiente rurale"**  
Bruxelles, 25 marzo

## Editoriale

### Avviata la discussione sul futuro della Pac post 2013

*Dopo i primi tentavi di discussione, delle presidenza Ceca e Svedese, nello scorso anno e i "non documenti" della Commissione, velocemente smentiti dopo le rimostranze degli agricoltori, con la presidenza spagnola si è avviato in modo forte il confronto per riformare la Pac del futuro.*

*Le prime discussioni e incontri, in attesa delle annunciate prese di posizione ufficiali, mettono in rilievo una prima convergenza sul fatto che occorrono nuovi elementi e criteri per "ri-legittimare" la PAC post 2013 agli occhi del cittadino e del contribuente e per chiedere, dunque, un bilancio adeguato.*

*Tra gli altri elementi, già emersi, sembra chiaro che gli aiuti diretti potrebbero non essere più garantiti sulla base dei riferimenti storici e che potrebbero essere in parte collegati con "i benefici pubblici" dell'agricoltura ma anche a criteri di competitività e non solo al mantenimento in vita delle aziende. Anche la redistribuzione degli aiuti, tra i Paesi vecchi e nuovi membri della Ue e anche tra le imprese appare un'altra questione importante.*

*L'organizzazione europea degli agricoltori e delle Cooperative (Copa - Cogeca) sta portando a termine la discussione al suo interno per arrivare ad una posizione condivisa per una proposta forte alle Istituzioni.*

*Auspichiamo che ogni scelta, per la riforma della politica agricola, parta dalla considerazione primaria che l'agricoltura europea è un elemento essenziale della coesione, dello sviluppo economico, della conservazione dell'ambiente e della garanzia alimentare, tutti obiettivi che possono essere perseguiti solo con un reddito equo per gli agricoltori e le loro famiglie.*

## **La Commissione europea dà il via a un dibattito pubblico su come proteggere le foreste europee dai cambiamenti climatici**

La Commissione europea ha adottato un Libro verde che delinea le opzioni possibili per definire un approccio dell'Unione europea in materia di protezione delle foreste e di informazione riguardanti le risorse forestali e le loro condizioni. Le reazioni al Libro verde provenienti dal pubblico, dagli Stati membri, dalle istituzioni dell'UE e da altre parti in causa aiuteranno la Commissione a decidere se sono necessari ulteriori interventi a livello di UE. Il documento fa parte del seguito al Libro bianco sull'adattamento ai cambiamenti climatici adottato dalla Commissione nell'aprile del 2009.

Visto che la politica forestale rientra essenzialmente fra le competenze degli Stati membri, il dibattito dovrebbe concentrarsi sulla necessità di modificare la gestione e la protezione delle foreste in Europa per effetto dei cambiamenti climatici e sulla politica dell'UE da adottare in futuro affinché apporti un maggiore contributo alle iniziative degli Stati membri.

Dal 1° marzo al 31 luglio 2010 si svolgerà una consultazione pubblica sul Libro verde sul sito web Your Voice in Europe (<http://ec.europa.eu/yourvoice>). Nell'ambito della consultazione la Commissione organizzerà il 3 giugno a Bruxelles un seminario e un incontro con le parti interessate nel contesto della Settimana verde. Il Libro verde sarà inoltre discusso alla conferenza sulla protezione delle foreste organizzata dalla presidenza spagnola a Valsain, in Spagna, il 6 e 7 aprile.

## **1. Riunione del Consiglio dei Ministri Agricoltura**

*Bruxelles, 22 febbraio 2010*

Lo scorso 22 febbraio si è svolta a Bruxelles la riunione del Consiglio Agricoltura, presieduto dal Ministro spagnolo dell'ambiente e delle aree rurali e marine, Elena Espinosa. Tra i principali temi affrontati nel corso della riunione il futuro della PAC, in particolare le misure di gestione del mercato dopo il 2013, e la richiesta italiana di un Aiuto di Stato per l'acquisto di terreni agricoli.

### **Futuro della PAC: misure di gestione del mercato dopo il 2013**

I ministri hanno avuto uno scambio di opinioni sul futuro della PAC, e in particolare sulle misure di gestione del mercato dopo il 2013, basandosi su un documento di inquadramento della Presidenza e un questionario. I ministri hanno accolto positivamente il documento della presidenza in quanto valido contributo al dibattito sul futuro della PAC, sottolineando l'importanza di stabilire il giusto equilibrio tra l'orientamento verso il mercato, da un lato, e la garanzia della vitalità dell'attività agricola nell'UE mediante adeguati strumenti di gestione del mercato e della crisi, dall'altro.

Molti ministri hanno convenuto che l'orientamento al mercato dell'agricoltura europea raggiunto grazie alle riforme della PAC avviate a partire dal 1992 è sufficiente. Molti hanno fatto riferimento al contributo delle misure esistenti, quali i pagamenti diretti e le misure di gestione del mercato, nella riduzione del rischio di fluttuazioni dei prezzi e di reddito per gli agricoltori.

Hanno al tempo stesso sottolineato la necessità di continuare a disporre in futuro di una rete di sicurezza efficiente, specie in un contesto di crescente volatilità dei prezzi e d'instabilità del mercato, nonché gli impegni UE nell'ambito del ciclo di Doha per lo sviluppo dell'OMC.

Diversi ministri hanno appoggiato la proposta della Presidenza di esaminare la possibilità di integrare le misure di gestione del mercato previste nel regolamento unico OCM e hanno formulato proposte, quali la creazione di regimi di tutela del reddito, il rafforzamento delle organizzazioni di produttori e la cooperazione interprofessionale, i mercati futuri e la costituzione di un fondo anticrisi.

Molte delegazioni hanno fatto altresì riferimento alle discussioni in corso sul funzionamento della filiera alimentare

## **Parigi ospita il 47° Salone Internazionale dell'Agricoltura**

Dal 27 febbraio al 7 marzo, si è svolto a Parigi, Porte de Versailles, il Salone Internazionale dell'Agricoltura (SIA), una manifestazione fieristica dedicata al settore agroalimentare tra le più importanti a livello europeo e mondiale.

Oltre all'allevamento ed alla genetica, il SIA ha proposto al pubblico e agli operatori del settore un panorama completo sull'agricoltura francese, dalla gastronomia regionale al turismo verde ed all'ambiente, con più di mille espositori e 3500 animali.

Innovazione e ricerca nel settore agroalimentare i principali temi della 47ª edizione e, in particolare, gli utilizzi non alimentari del settore agricolo, come la chimica verde, e il recupero del settore agricolo alimentare.

Dopo alcuni anni di assenza la Regione Marche, ha partecipato al SIA 2010. Si deve alle passate partecipazioni al salone di Parigi la diffusione della razza bovina Marchigiana nel mondo.

<http://www.salon-agriculture.com>

## **CIA Forlì-Cesena: un viaggio di studio per un gruppo di giovani agricoltori**

Un gruppo di giovani agricoltori della CIA Forlì-Cesena ha organizzato un viaggio di studio dal 22 al 26 febbraio. La prima tappa del viaggio è stata Bruxelles, per un incontro presso la sede CIA e per un primo approccio con le istituzioni europee. Il gruppo ha avuto la possibilità di visitare il Parlamento europeo e di partecipare alla riunione della Commissione Agricoltura del PE svoltasi il 23 febbraio. Nei giorni successivi il gruppo si è spostato in Olanda per visitare il Mercato dei fiori di Amsterdam e alcune aziende agricole olandesi.

e hanno chiesto che si tenga conto dell'esito di tali lavori. Un gran numero di ministri ha convenuto che la PAC futura dovrebbe prevedere un meccanismo finanziario che consenta all'UE di rispondere rapidamente e con flessibilità alle crisi gravi.

Vari ministri ritengono che si possa ulteriormente migliorare l'orientamento al mercato nell'agricoltura europea e hanno insistito sul fatto che un maggiore impegno per migliorare la competitività offrirebbe la migliore rete di sicurezza. Alcuni hanno precisato che le nuove misure di mercato non dovrebbero venire ad aggiungersi a quelle esistenti e hanno inoltre espresso perplessità riguardo alla creazione di un meccanismo finanziario per affrontare le situazioni di crisi in quanto ciò comporterebbe spese supplementari.

La presidenza ha affermato che intende presentare al Comitato speciale Agricoltura (CSA) un documento di follow-up che fa la sintesi della discussione in seno al Consiglio. I lavori del Consiglio sono stati preceduti da altri dibattiti sui diversi aspetti della PAC dopo il 2013 svoltisi sotto le presidenze francese, ceca e svedese. Una riflessione finale generale a tale riguardo è prevista durante la riunione informale dei ministri dell'agricoltura che si terrà a Merida, Spagna, in data 30 maggio - 1º giugno. È previsto che successivamente la Commissione presenti una comunicazione sulla PAC dopo il 2013 a fine autunno 2010, seguita da proposte legislative per la metà 2011.

## **Aiuti di Stato per l'acquisto di terreni in Italia**

Il Consiglio non ha raggiunto un accordo sulla richiesta del governo italiano di autorizzare l'Italia a concedere aiuti di Stato per l'acquisto di terreni agricoli tra il 1º gennaio 2010 e il 31 dicembre 2013. La richiesta è stata bloccata dal voto contrario di Danimarca Germania e Svezia. Si tratta di un caso molto particolare, perché di norma su una richiesta di questo tipo gli Stati membri possono votare a favore o astenersi, come ha fatto la Repubblica ceca, tenendo presente che le astensioni non ostacolano l'unanimità.

Tuttavia, la Danimarca ha minacciato di opporsi alla richiesta sin da quando la questione è stata sollevata, sostenendo il principio secondo cui le regole sugli aiuti di Stato nell'UE devono essere stabilite dalla Commissione secondo le procedure normali e non attraverso un accordo unanime tra gli Stati membri, scavalcando il processo di approvazione

## **Commissione agricoltura e sviluppo rurale del PE: approvati importanti dossier**

Il 16 e il 17 marzo si è riunita a Bruxelles la Commissione agricoltura e sviluppo rurale del PE (COMAGRI). Nel corso delle due giornate i deputati sono stati chiamati a votare diversi dossier. Di seguito gli esiti delle votazioni dei dossier di maggiore interesse.

### **Semplificazione della PAC**

(Richard Ashworth (ECR, UK))

Secondo la COMAGRI il regime di pagamento unico dovrebbe diventare più equo e più trasparente, mentre il futuro della PAC dovrebbe essere più guidato dal risultato e meno concentrato sulla regolamentazione. La COMAGRI ha insistito sul fatto che dovrebbe essere concessa una deroga di 3 anni agli agricoltori che non rispettano le norme in materia di identificazione elettronica di ovini e caprini e che le misure della condizionalità dovrebbero essere ulteriormente semplificate, con i controlli per le piccole infrazioni ridotti a controlli a campione.

La relazione è stata approvata con 29 voti favorevoli, 0 contrari e 10 astensioni - la maggior parte del gruppo S&D.

### **Valutazione e analisi del programma d'azione per il benessere degli animali 2006-2010**

Marit Paulsen (ALDE, SV)

Secondo la COMAGRI, la Commissione dovrebbe proporre un piano d'azione sul benessere degli animali per il 2011 - 2015.

della Commissione. L'Italia ha ora la possibilità di cercare l'approvazione della Commissione per il regime di aiuto, ma gli osservatori hanno suggerito che il pacchetto del valore di € 100 milioni (2010-2013) per l'acquisto di terreni agricoli non sarebbe, nella sua forma attuale, compatibile con la normativa comunitaria.

## **2. Politica di qualità dei prodotti agricoli: quale strategia seguire?**

*Bruxelles, 23 febbraio 2010*

Nel corso della riunione del 23 febbraio scorso, i membri della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del PE (Comagri) hanno approvato la relazione dell'On. Giancarlo Scottà (EFD, IT) "Politica di qualità dei prodotti agricoli: quale strategia seguire?". I Deputati hanno inviato lo scorso novembre i loro emendamenti alla relazione e durante questa riunione sono stati chiamati a votare circa 160 emendamenti.

I Deputati della Comagri hanno raggiunto l'accordo sulla necessità di mantenere l'attuale sistema delle indicazioni geografiche (IG) e in particolare le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP). Per superare alcune lacune di questo sistema, come l'usurpazione delle indicazioni geografiche all'interno e al di fuori dell'UE, la Comagri propone di rafforzare il ruolo dei consorzi nella gestione dei prodotti DOP e IGP, in quanto titolari dei diritti.

La Comagri propone, inoltre, l'iscrizione di tutti i prodotti ad indicazione geografica del mondo in un registro multilaterale vincolante da concordare con l'OMC, essenziale per la lotta contro l'usurpazione e la contraffazione.

Infine, i deputati chiedono un regolamento che introduca l'etichettatura del luogo di produzione senza creare costi aggiuntivi eccessivi e cercando delle alternative all'etichettatura tradizionale come i codici a barre o i siti web. Le informazioni aggiuntive dovranno essere fornite su base volontaria per evitare un sovraccarico di etichette e la confusione dei consumatori.

La Relazione è stata approvata con 34 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astensioni. Sarà votata il prossimo 25 marzo, nel corso della sessione plenaria.

D'altra parte il bilancio dell'UE dovrebbe fornire risorse sufficienti alla Commissione europea per condurre le ispezioni e garantire l'attuazione della normativa vigente. La COMAGRI ha approvato, inoltre, la creazione di una rete europea per il benessere degli animali, insistendo sul fatto che si dovrebbero utilizzare le strutture esistenti per il coordinamento e le attività di formazione.

La risoluzione è stata approvata con 37 voti a favore, 7 contrari e 3 astensioni.

#### **Agricoltura nell'Unione europea e cambiamento climatico**

Stéphane Le Foll (S&D, FR)

La COMAGRI ha ribadito che la politica agricola dell'UE può contribuire a mitigare i cambiamenti climatici e che gli agricoltori dovrebbero essere ricompensati per questi sforzi. Secondo la relazione d'iniziativa, attraverso la modernizzazione e modelli produttivi più efficienti, il settore agricolo può ridurre le proprie emissioni di gas serra, migliorare i sistemi per la cattura della CO2 nel suolo e fare uso di energie rinnovabili. Nella relazione approvata, si raccomanda anche l'uso di strumenti di regolamentazione per far fronte alla volatilità del mercato e agli effetti del cambiamento climatico.

La risoluzione è stata approvata con 34 voti a favore, 4 contrari e 4 astensioni.

### **3. La PAC del futuro: il Parlamento lancia il dibattito**

Con un'audizione pubblica di esperti, lo scorso 17 marzo, La Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del PE ha aperto il dibattito sulla riforma della politica agricola comune che avrà inizio il prossimo anno.

Secondo George Lyon (ALDE, UK), relatore della Risoluzione del Parlamento sull'avvenire della PAC, la politica agricola comune rappresenta una delle soluzioni alle nuove sfide già enunciate nella strategia dell'UE 2020.

La maggior parte dei soggetti interessati (parlamentari, rappresentanti degli agricoltori e accademici), suggerisce di mantenere la PAC a livello dell'UE, sottolineando che l'introduzione di qualsiasi forma di rinazionalizzazione o cofinanziamento significherebbe la fine della politica agricola comune. Molti hanno proposto l'introduzione di strumenti destinati a frenare la volatilità dei prezzi, evidenziando i vantaggi dell'agricoltura per l'intera società.

Secondo il relatore Lyon, la PAC deve essere più giusta più verde e più durevole. L'UE deve garantire condizioni di vita più eque per gli agricoltori, riservare lo stesso trattamento per i nuovi stati membri e, più in generale, rafforzare il ruolo degli agricoltori e dei produttori nella catena alimentare. Inoltre, l'UE deve assicurare agli agricoltori la stabilità di cui hanno bisogno per poter pianificare e investire e, in questo senso, gli aiuti diretti rappresentano una questione chiave per la PAC del futuro poiché aiutano gli agricoltori ad affrontare i cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'audizione si è discusso anche del corretto impiego della spesa pubblica. Secondo il testo della risoluzione, gli agricoltori dovrebbero essere riconosciuti come i principali fornitori di beni pubblici come la produzione di alimenti di alta qualità, la cura del paesaggio, l'occupazione nelle aree rurali, i benefici per l'ambiente e la sicurezza alimentare.

Nella maggior parte degli interventi è emerso che l'attuale regime di pagamento unico (RPU) distribuisce i fondi in maniera ingiusta, sia a livello di Stati membri che tra gli agricoltori. Intervenendo a nome del Copa-Cogeca e in assenza di una posizione ufficiale ancora in discussione, il

**Misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.** Luís Paulo Alves (S&D, PT)

La COMAGRI ha chiesto una deroga alla Commissione per permettere alle Azzorre di esportare quantitativi dai massimali definiti di canna da zucchero grezza verso l'Europa continentale, in alternativa al settore del latte, che soffrirà a causa della soppressione delle quote.

La prossima riunione della COMAGRI è prevista per il prossimo 12 aprile.

**Europa 2020: il Parlamento lamenta l'assenza dell'agricoltura**

"E' assurdo che la strategia dell'UE per i prossimi 10 anni, proposta dalla Commissione, non comprenda le sfide essenziali della sicurezza alimentare e la crescita e l'occupazione nelle zone rurali", ha detto Paolo De Castro, presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, in un dibattito svoltosi nel corso della Sessione Plenaria del 24 e 25 febbraio a Bruxelles.

Parlando al Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso sulla strategia UE 2020, l'On. De Castro ha sollevato la questione della necessità di includere la politica agricola nell'ampio dibattito sul futuro dell'Unione europea ed ha espresso "il rammarico di tutti i membri della Comagri per

vicepresidente Sonnleitner (DBV-Germania) ha sottolineato il ruolo della PAC per l'esistenza degli agricoltori e per affrontare le sfide future. Secondo il vicepresidente Sonnleitner, il pubblico ritiene che la PAC sia costosa e non si accorge dei vantaggi che riceve in cambio. Per questo l'UE dovrebbe migliorare la visibilità dei benefici che l'agricoltura offre alla società.

La Via Campesina ha dato una valutazione negativa delle politiche agricole portate avanti fino ad oggi e ha invitato a pensare una PAC incentrata sulla famiglia coltivatrice che consenta l'autosufficienza alimentare in Europa, criticando le politiche europee in seno al Wto.

Il prossimo appuntamento relativo ai lavori della COMAGRI sul futuro della PAC dopo il 2013 sarà un dibattito con il Commissario Ciolos previsto per il prossimo 12 aprile.

**4. Europa 2020: la Commissione propone una nuova strategia economica in Europa.**

La Commissione europea ha lanciato il 3 marzo scorso la strategia Europa 2020 al fine di uscire dalla crisi e preparare l'economia dell'UE per il prossimo decennio.

La strategia Europa 2020 delinea pertanto un quadro dell'economia di mercato sociale europea per il prossimo decennio, sulla base di tre settori prioritari strettamente connessi che si rafforzano a vicenda. Crescita intelligente, sviluppando un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, crescita sostenibile, promuovendo un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, e crescita inclusiva, promuovendo un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione sociale e territoriale.

I progressi registrati verso la realizzazione di questi obiettivi saranno valutati sulla base di cinque traguardi principali rappresentativi a livello di UE, che gli Stati membri saranno invitati a tradurre in obiettivi nazionali definiti in funzione delle situazioni di partenza:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&S;

l'assenza di riferimenti alla catena agroalimentare nel quadro della strategia 2020".

Le nuove priorità della Commissione per i prossimi 10 anni, la cosiddetta strategia 2020, era stata presentata dal Presidente Barroso ai Capi di Stato e di governo durante l'incontro informale dell'11 febbraio scorso.

"Come è possibile pensare ad un'Europa verde e sostenibile, senza tener conto che il 45% del territorio europeo è gestito da agricoltori? Come possiamo non tener conto dei 30 milioni di persone che lavorano in questo settore?" ha chiesto il presidente De Castro, sottolineando che l'UE dovrebbe innanzitutto proteggere i posti di lavoro esistenti.

Ha ricordato che l'agricoltura "prevede una serie di servizi essenziali: il cibo, la biodiversità, il paesaggio, l'ambiente, la vitalità economica e sociale delle zone rurali" e ha sottolineato che "anche la Presidenza spagnola ha ribadito con forza la necessità di una forte politica agricola comune".

Il Parlamento ha approvato la proposta di risoluzione comune sulla Strategia UE 2020 il 10 marzo scorso, nel corso della Sessione Plenaria tenutasi a Strasburgo dall'8 all'11 marzo.

La Commissione ha assicurato che le questioni sollevate dalla Comagri saranno tenute in considerazione nei futuri dibattiti sulla strategia dell'Unione per i prossimi dieci anni.

- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti;
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma; .
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà.

Per raggiungere questi traguardi, la Commissione propone un programma Europa 2020 che consiste in una serie di iniziative faro. Realizzare queste iniziative è una priorità comune, che richiederà interventi a tutti i livelli: organizzazioni dell'UE, Stati membri, autorità locali e regionali.

- L'Unione dell'Innovazione – riorientare la politica in materia di R&S e innovazione in funzione delle sfide principali, colmando al tempo stesso il divario tra scienza e mercato per trasformare le invenzioni in prodotti. Il brevetto comunitario, ad esempio, potrebbe far risparmiare alle imprese 289 milioni di euro all'anno.
- Youth on the move - migliorare la qualità e l'attrattiva internazionale degli istituti europei di insegnamento superiore promuovendo la mobilità di studenti e giovani professionisti. Per fare un esempio concreto, i posti vacanti in tutti gli Stati membri devono essere più accessibili in tutta Europa e le qualifiche e l'esperienza professionali devono essere debitamente riconosciute.
- Un'agenda europea del digitale - trarre vantaggi socioeconomici sostenibili da un mercato unico del digitale basato sull'internet superveloce. Nel 2013 tutti gli europei dovrebbero avere accesso all'internet ad alta velocità.
- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse - favorire la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio. L'Europa non deve perdere di vista i suoi traguardi per il 2020 in termini di produzione di energia, efficienza energetica e consumo di energia. Questo ridurrebbe di 60 miliardi di euro le importazioni di petrolio e di gas entro il 2020.
- Una politica industriale per la crescita verde – aiutare la base industriale dell'UE ad essere competitiva nel mondo post-crisi, promuovere l'imprenditoria e sviluppare nuove competenze. Questo creerebbe milioni di nuovi posti di lavoro.

## **La Commissione chiede agli Stati membri il rimborso di 346,5 milioni di euro di spese della PAC**

In virtù di una decisione adottata dalla Commissione europea nel quadro della procedura di verifica di conformità, gli Stati membri dovranno rimborsare un totale di 346,5 milioni di euro, corrispondente a fondi agricoli dell'UE indebitamente versati.

Questo importo riconfluirà nelle casse dell'UE in seguito al riscontro della mancata osservanza della normativa comunitaria o di inadempienze nelle procedure di controllo della spesa agricola.

Se infatti gli Stati membri sono responsabili del pagamento e della verifica delle spese della politica agricola comune (PAC), spetta alla Commissione controllare che essi abbiano fatto un uso corretto dei fondi.

In virtù di quest'ultima decisione i recuperi riguardano il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Danimarca, l'Estonia, la Germania, la Spagna, la Finlandia, la Francia, la Gran Bretagna, la Grecia, l'Ungheria, l'Irlanda, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, la Polonia, il Portogallo, la Slovacchia e la Svezia.

Le principali rettifiche per paese sono:

- 47,5 milioni di euro a carico della Spagna per spese non ammissibili e carenze nel sistema di controllo nel settore ortofrutticolo;

- 92 milioni di euro a carico della Polonia per carenze varie negli aiuti per superficie negli anni 2006-2007;

- 105,5 milioni di euro a carico della Grecia per carenze nel sistema di controllo nel settore del cotone e 18,5 milioni di euro per gravi e persistenti lacune nel

- Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro - porre le basi della modernizzazione dei mercati del lavoro onde aumentare i livelli di occupazione e garantire la sostenibilità dei nostri modelli sociali a mano a mano che i figli del baby boom andranno in pensione
- Piattaforma europea contro la povertà - garantire coesione economica, sociale e territoriale aiutando i poveri e le persone socialmente escluse e consentendo loro di svolgere un ruolo attivo nella società.

La natura ambiziosa di Europa 2020 presuppone un livello più elevato di leadership e di responsabilità. La Commissione invita i capi di Stato e di governo ed assumere la titolarità di questa nuova strategia e ad approvarla in occasione del Consiglio europeo di primavera. Occorre inoltre potenziare il ruolo del Parlamento europeo.

I metodi di governance saranno rafforzati affinché gli impegni vengano tradotti in azioni concrete in loco. La Commissione monitorerà i progressi. Le relazioni e le valutazioni nell'ambito di Europa 2020 e del patto di stabilità e crescita saranno elaborate contemporaneamente (pur rimanendo strumenti distinti) per migliorare la coerenza. In tal modo, le due strategie potranno perseguire obiettivi analoghi in materia di riforme pur rimanendo due strumenti separati.

## **5. Il futuro della PAC e beni pubblici forniti dall'agricoltura**

*Bruxelles, 9 marzo 2010*

Il direttore per le analisi economiche della DG Agri, Anastassios Haniotis, partecipando alla Conferenza "Visions and Design: Securing a CAP for the Future" organizzata dallo IEEP (Institute for European Environmental Policy), ha dichiarato che qualsiasi riforma della PAC dovrà includere una transizione attraverso un aiuto diretto basato sulla fornitura di beni pubblici o un sistema riequilibrato di reddito e aiuto per bene pubblico all'interno del primo pilastro, con più beni pubblici mirati previsti dal secondo pilastro.

Commentando l'impatto della crisi economica, durante la quale i redditi agricoli sono tornati ai livelli del 1993, "cancellando tutti i guadagni del processo di riforma iniziato nel 1992", Haniotis ha sottolineato che "il problema principale è quello di capire se possiamo avere la fornitura di beni pubblici senza avere allo stesso tempo aziende agricole economicamente in grado di produrli".

sistema SIGC in relazione alle misure di sviluppo rurale;

- 14,2 milioni di euro a carico del Regno Unito per inosservanza dei termini regolamentari per l'erogazione dei pagamenti diretti;

- 10,4 milioni di euro (per gli esercizi finanziari 2003-2005) a carico dei Paesi Bassi per il numero insufficiente di controlli di sostituzione eseguiti negli anni civili 2003 e 2004 nel settore delle restituzioni all'esportazione.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema di liquidazione annuale dei conti, consultare l'opuscolo «Una gestione saggia del bilancio agricolo», disponibile al seguente indirizzo internet:

[http://ec.europa.eu/agriculture/fi n/clearance/factsheet\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/agriculture/fi n/clearance/factsheet_it.pdf).

## Sapori di Toscana

Bruxelles, 28 febbraio 2010

Il 28 febbraio scorso si è svolta presso la sede CIA – Confederazione italiana agricoltori di Bruxelles un'iniziativa dedicata alla tradizione enogastronomica toscana, "Sapori di Toscana".

Dopo aver partecipato a "Saveurs toscanes", una fiera esclusiva allestita nella splendida cornice del Castello di Profondval alle porte di Bruxelles, diversi produttori CIA hanno presentato presso la sede di Bruxelles i loro prodotti attraverso degustazioni e laboratori del gusto.

Nel corso della serata si è aperta la serie di appuntamenti *Sgranocchiando libri: incontro con l'autore*, dedicata in questa occasione al libro a cura di Roberto Scalacci e Daniele Vergari "Il Marzolino di Lucardo. Un formaggio ritrovato".

Sulla futura revisione del budget europeo, Haniotis ha suggerito che l'allocazione delle risorse per la PAC sembra seguire il trend discendente delle riforme passate e che, spostando i livelli di aiuto, il risultato sarà una distribuzione diseguale con vincitori e vinti.

Tra gli altri oratori che hanno partecipato alla conferenza, il direttore per la politica europea di Bird Life International, Ariel Brunner, ha sottolineato il bisogno di passare da un sistema di diritto ad un sistema contrattuale con i singoli agricoltori per la fornitura di beni pubblici (Bird Life è membro di un'alleanza di ONGs che ha creato un Position Paper sul futuro della PAC lo scorso dicembre). Brunner ha anche richiesto, per la futura riforma della PAC, l'inclusione di misure di supporto più ampie per la gestione sostenibile della terra e lo sviluppo rurale e programmi agro ambientali più mirati.

L'attuale presidente di RISE Foundation, ex capo di gabinetto del Commissario per l'Agricoltura Franz Fischler, Corrado Pirzio-Biroli, nello studio TEEB dello scorso Dicembre, ha evidenziato l'importanza dei servizi pubblici ambientali, calcolati ad un valore che oscilla tra i 13 e i 54 trilioni di euro. Sostenendo la creazione di mercati ambientali, lo stesso ha dichiarato che è assurdo che l'agricoltura non sia stata inclusa nel Programma europeo per il Commercio delle Emissioni (ETS), citando contratti per i servizi forniti, habitat banking, laddove gli agricoltori guadagnano crediti commerciali per la protezione della biodiversità ecc. e ulteriori programmi ambientali.

Commentando le presentazioni, il segretario generale del Copa – Cogeca, Pekka Pesonen, è stato irremovibile sui principali obiettivi della PAC: gli agricoltori e le famiglie agricole europee. Pesonen ha anche sottolineato l'importanza dei pagamenti diretti e il bisogno di assicurare stabilità al mercato agricolo.

Il rappresentante dello IEEP ha assicurato che una nota sugli esiti della conferenza sarà inviata al Commissario Dacian Ciolos.

*Una sintesi in inglese e francese dello studio dello IEEP "The Provision of Public Goods through Agriculture in the European Union" è disponibile all'indirizzo*

[http://ec.europa.eu/agriculture/analysis/external/public-goods/summary\\_en\\_fr.pdf](http://ec.europa.eu/agriculture/analysis/external/public-goods/summary_en_fr.pdf)

*Per ulteriori informazioni visitare il sito dello IEEP <http://www.ieep.eu/>*

### **Life Plus: previsto un nuovo bando**

**Life Plus rappresenta l'unico strumento finanziario per l'ambiente il cui obiettivo principale è di offrire un sostegno specifico, a livello comunitario, alle misure e ai progetti aventi valore aggiunto per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente.**

**Periodo:** 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013

**Base giuridica:** Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L149 del 9 giugno 2007.

**Prossimo Bando: L'uscita è prevista per il 5 maggio 2010.**

**Dotazione finanziaria:** 2.143.409.000 euro disponibili nell'intero arco temporale

**La percentuale massima del cofinanziamento comunitario per i progetti LIFE+ è pari al 50% dei costi totali ammissibili.**

Tuttavia, eccezionalmente, la percentuale di cofinanziamento concessa può raggiungere il 75% dei costi ammissibili per proposte LIFE+ Natura incentrate su azioni di conservazione concrete per habitat o specie **prioritarie** ai sensi delle direttive "Uccelli" e "Habitat".

**Non esiste una dimensione minima fissa per i budget dei progetti. I beneficiari, tuttavia, devono essere consapevoli del fatto che la Commissione europea favorisce il cofinanziamento di proposte LIFE+ ampie, ambiziose e dal budget cospicuo. La sovvenzione media assegnata finora supera infatti il milione di euro.**

Nel preparare il budget di un progetto, i beneficiari devono altresì considerare i tetti massimi della dotazione LIFE+ per Stato membro: una proposta di progetto da parte di un unico Stato membro che richieda un contributo finanziario comunitario superiore alla dotazione nazionale per quello Stato membro potrebbe avere una probabilità inferiore di essere selezionata per il cofinanziamento LIFE+ (per le dotazioni nazionali consultare la Guida alla valutazione delle proposte di progetto LIFE+ 2010).

# **Bandi e opportunità**

## **Azioni e progetti prioritari cofinanziati in seno a LIFE+**

*In particolare, è possibile distinguere i seguenti tipi di progetti:*

### **1. LIFE+ Natura e biodiversità**

- *Progetti riguardanti le migliori pratiche e/o di dimostrazione che contribuiscano all'attuazione degli obiettivi delle direttive "Uccelli" e "Habitat" (direttive del Consiglio 79/409/CEE e 92/43/CEE).*
- *Progetti di dimostrazione e/o innovativi che contribuiscano all'attuazione degli obiettivi della comunicazione della Commissione COM(2006) 216 definitivo: "Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 - e oltre".*

### **2. LIFE+ Politica e governance ambientali**

- *Progetti di dimostrazione e/o innovativi attinenti a una qualsiasi delle "aree di azione prioritarie" enunciate nel capitolo 2 della guida per i candidati.*
- *Progetti che contribuiscano al monitoraggio dello status ambientale delle foreste nel territorio dell'Unione europea.*

### **3. LIFE+ Informazione e comunicazione**

- *Campagne di comunicazione e sensibilizzazione relative all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa ambientali europee, come stabilite nel documento "LIFE+ Informazione e comunicazione – Linee guida per i candidati 2009".*
- *Campagne di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi boschivi e la formazione degli agenti incaricati.*

**Per quanto riguarda l'Agricoltura è la seconda tipologia di progetti che va considerata:**

**LIFE+ Politica e governance ambientali** mira specificamente a contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione comunitaria in materia ambientale, inclusa l'integrazione delle tematiche ambientali in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. Le azioni finanziate devono inoltre avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate in seno ad altri fondi comunitari durante il periodo 2007-13.

Quest'azione sostiene i progetti innovativi o di dimostrazione nello spirito della strategia di Göteborg, in particolare quelli che contribuiscono al processo di Lisbona aggiungendo benefici di natura sociale ed economica misurabili ai benefici ambientali e scegliendo un approccio basato sulle conoscenze.

## **Bandi e opportunità**

*L'invito a presentare proposte si prefigge i seguenti obiettivi specifici:*

- *contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi;*
- *contribuire a consolidare la base di conoscenze per la formulazione, la verifica, il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione in materia ambientale;*
- *fornire un sostegno alla messa a punto e all'attuazione di approcci e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e dei fattori, delle pressioni e delle risposte che esercitano un impatto su di esso;*
- *agevolare l'attuazione della politica comunitaria in materia di ambiente, soprattutto a livello locale e regionale*

*Il regolamento relativo a LIFE+ afferma che i candidati devono essere organismi, soggetti e istituzioni pubblici e/o privati registrati nell'Unione europea. Il presente documento suddivide i candidati in tre tipi di beneficiari: enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni private senza fini di lucro (comprese le ONG). La proposta può essere presentata da qualunque persona giuridica registrata nell'Unione europea.*

*Qualunque beneficiario incaricato del coordinamento che non sia un ente pubblico dovrà allegare alla proposta la prova della sua solvibilità nel corso del progetto nonché della sua capacità di gestire le cifre proposte nel bilancio della stessa.*

***Per quanto riguarda l'olio d'oliva, e gli oli in generale, è da segnalare l'approvazione di numerosi progetti che lo riguardano tra cui:***

1. *"L'identificazione e la conservazione dell'elevato valore naturale degli antichi oliveti nella regione del Mediterraneo" (CIHEAM)*  
[http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s\\_ref=LIFE07%20NAT/IT/000450&area=1&yr=2007&n\\_proj\\_id=3365&cfid=29961&cftoken=85a2d807f56210a4-00DBC7AC-BB24-6BD8-882160155D9C1C19&mode=print&menu=false](http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s_ref=LIFE07%20NAT/IT/000450&area=1&yr=2007&n_proj_id=3365&cfid=29961&cftoken=85a2d807f56210a4-00DBC7AC-BB24-6BD8-882160155D9C1C19&mode=print&menu=false)
2. *"Recupero, riciclaggio, risorse. Valorizzazione degli effluenti di recupero da frantoio ad alto valore aggiunto di bio-prodotti"*  
[http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s\\_ref=LIFE07%20ENV/IT/000421&area=2&yr=2007&n\\_proj\\_id=3247&cfid=29961&cftoken=85a2d807f56210a4-00DBC7AC-BB24-6BD8-882160155D9C1C19&mode=print&menu=false](http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s_ref=LIFE07%20ENV/IT/000421&area=2&yr=2007&n_proj_id=3247&cfid=29961&cftoken=85a2d807f56210a4-00DBC7AC-BB24-6BD8-882160155D9C1C19&mode=print&menu=false)

## **Bandi e opportunità**

3. "Sistema di gestione integrata dei rifiuti per il riutilizzo di oli per frittura usati per produrre biodiesel per la Municipalità di Fleet of Oeiras ".  
([http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s\\_ref=LIFE05%20ENV/P/000369&area=2&yr=2005&n\\_proj\\_id=2828&mode=print&menu=false](http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s_ref=LIFE05%20ENV/P/000369&area=2&yr=2005&n_proj_id=2828&mode=print&menu=false))
4. "Iniziativa olio vegetale per un ambiente più pulito" (Università di Firenze)  
[http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s\\_ref=LIFE06ENV/IT/000257&area=2&yr=2006&n\\_proj\\_id=3063&cfd=445&cftoken=4220c76759470609-A83A94B5-0A11-87E8-C1C9BDFBACBF1FE4&mode=print&menu=false](http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=home.createPage&s_ref=LIFE06ENV/IT/000257&area=2&yr=2006&n_proj_id=3063&cfd=445&cftoken=4220c76759470609-A83A94B5-0A11-87E8-C1C9BDFBACBF1FE4&mode=print&menu=false))

Per visionare altri progetti inerenti si veda il sito:

[http://ec.europa.eu/environment/life/themes/soil/lists/agri\\_olives.htm](http://ec.europa.eu/environment/life/themes/soil/lists/agri_olives.htm)

### **Link sito Life Plus:**

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

### **Link bandi:**

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

### **Link guida del 2009:**

[http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2009/components/documents/it\\_guide\\_env.pdf](http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2009/components/documents/it_guide_env.pdf)

## **Il Programma Erasmus per Giovani Imprenditori è stato esteso fino a Giugno 2011**

Visto il successo ottenuto dalla fase pilota di questo programma, l'Erasmus per Giovani Imprenditori è stato esteso fino a Giugno 2011. pertanto i Giovani Imprenditori e gli Imprenditori Ospitanti che abbiano intenzione di parteciparvi, possono continuare ad iscriversi al sito [www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu) . Oltre 100 organismi intermediari sono a disposizione nei 27 Stati membri per facilitare l'incontro tra la domanda dei giovani imprenditori e l'offerta degli imprenditori ospitanti. La CIA è una delle 100 Organizzazioni Intermediarie ed è l'unica organizzazione agricola italiana. La lista completa delle Organizzazioni Intermediarie, che include ora anche la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Lettonia, l'Olanda e la Slovenia, e le altre informazioni pratiche sono disponibili nel sito [www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu).

**Per ulteriori informazioni contattare la Confederazione italiana agricoltori, Ufficio di Bruxelles.**

[cia.bxl@skynet.be](mailto:cia.bxl@skynet.be)

**Regolamento (UE) n. 114/2010 della Commissione, del 9 febbraio 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 2229/2004 relativamente al periodo di tempo concesso all'EFSA per formulare il suo parere sui progetti di rapporto di riesame riguardanti le sostanze attive manifestamente prive di effetti nocivi.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:037:0012:0012:IT:PDF>

**Regolamento di esecuzione (UE) n. 126/2010 del Consiglio, dell'11 febbraio 2010**, che proroga la sospensione del dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento (CE) n. 1683/2004 sulle importazioni di glifosato originario della Repubblica popolare cinese.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:040:0001:0003:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 146/2010 della Commissione, del 23 febbraio 2010**, recante modifica del regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:047:0001:0003:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 148/2010 della Commissione, del 23 febbraio 2010**, recante approvazione di modifiche minori del disciplinare di una denominazione iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

Si tratta dell'approvazione di modifiche minori al disciplinare della DOP italiana «Prosciutto di Parma» appartenente alla classe. 1.2: prodotto a base di carne

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:047:0006:0011:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 158/2010 della Commissione, del 25 febbraio 2010**, recante fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto all'ammasso privato di burro per il 2010.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:049:0014:0015:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 165/2010 della Commissione, del 26 febbraio 2010**, recante modifica, per quanto riguarda le aflatossine, del regolamento (CE)

n. 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:050:0008:0012:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 170/2010 della Commissione, del 1° marzo 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 1249/96 recante modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio in ordine ai dazi all'importazione nel settore dei cereali.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:051:0008:0008:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 171/2010 della Commissione, del 1° marzo 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. Registrazione per l'Italia dell'IGP «Mela di Valtellina»

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:051:0009:0010:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 176/2010 della Commissione, del 2 marzo 2010**, che modifica l'allegato D della direttiva 92/65/CEE del Consiglio per quanto riguarda i centri di raccolta e di magazzinaggio dello sperma, i gruppi di raccolta o di produzione di embrioni e le condizioni relative agli animali donatori delle specie equina, ovina e caprina e al trattamento dello sperma, degli ovuli e degli embrioni di tali specie.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:052:0014:0027:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 178/2010 della Commissione, del 2 marzo 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 401/2006 per quanto concerne le arachidi, gli altri semi oleosi, la frutta a guscio, le mandorle di albicocche, la liquirizia e l'olio vegetale.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:052:0032:0043:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 200/2010 della Commissione, del 10 marzo 2010**, recante attuazione del regolamento (CE) n. 2160/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la fissazione di un obiettivo dell'Unione di riduzione della prevalenza dei sierotipi di Salmonella nei gruppi di riproduttori adulti della specie Gallus gallus.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:061:0001:0009:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 203/2010 della Commissione, del 10 marzo 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

Registrazione della DOP "Irpinia - Colline dell'Ufita"

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:061:0029:0030:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 222/2010 della Commissione, del 17 marzo 2010,** recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (L 68).

Registrazione, per l'Italia, della IGP "Sedano Bianco di Sperlonga", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:068:0001:0002:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 212/2010 della Commissione, del 12 marzo 2010,** che modifica il regolamento (CE) n. 669/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al livello accresciuto di controlli ufficiali sulle importazioni di alcuni mangimi e alimenti di origine non animale (L 65)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:065:0016:0022:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 228/2010 della Commissione, del 18 marzo 2010,** recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (L 69).

Registrazione della DOP "Patata di Bologna"

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:069:0001:0002:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 229/2010 della Commissione, del 18 marzo 2010,** recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

Registrazione della IGP "Ricciarelli di Siena"

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:069:0003:0004:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 28 ottobre 2009,** relativa agli aiuti previsti all'articolo 99, paragrafo 2, lettera a) (per quanto riguarda il settore agricolo) e all'articolo 124, paragrafi 1 e 2 (modificato), della legge regionale siciliana n. 32, del 23 dicembre 2000, che prevede disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto delle imprese (fascicolo di aiuto C 21/04 — ex N 590/B/01).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:063:0024:0029:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 9 febbraio 2010**, concernente misure transitorie relative all'applicazione di taluni requisiti strutturali di cui ai regolamenti (CE) n. 852/2004 e (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio ad alcuni stabilimenti per le carni, i prodotti della pesca e gli ovoprodotti, nonché ai depositi frigoriferi in Romania.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:040:0055:0062:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 1° marzo 2010**, concernente la concessione al Belgio, alla Bulgaria, alla Repubblica ceca, alla Germania, alla Polonia, al Portogallo e alla Svezia di una deroga all'applicazione del regolamento (CE) n. 543/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sui prodotti vegetali.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:051:0024:0024:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 1° marzo 2010**, che modifica la decisione 2006/473/CE per quanto riguarda il riconoscimento dell'Australia continentale come indenne da *Xanthomonas campestris* (tutti i ceppi patogeni nei confronti di Citrus).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:053:0010:0010:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, relativa all'immissione in commercio, a norma della direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, di una patata (*Solanum tuberosum* L. linea EH92-527-1) geneticamente modificata per aumentare il tenore di amilopectina nell'amido.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:053:0011:0014:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, che autorizza l'immissione in commercio di mangimi ottenuti dalla patata geneticamente modificata EH92-527-1 (BPS-25271-9) e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di tale patata in prodotti alimentari e in altri mangimi conformemente al regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:053:0015:0018:IT:PDF>

*La decisione autorizza l'utilizzo dei seguenti prodotti:*

- mangimi ottenuti dalla patata BPS-25271-9;
- alimenti contenenti la patata BPS-25271-9, o da essa costituiti o ottenuti, in conseguenza della presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di tale OGM in una percentuale non superiore allo 0,9 % degli ingredienti degli alimenti considerati individualmente o degli alimenti costituiti da un unico ingrediente;

## **Normativa**

- *mangimi contenenti la patata BPS-25271-9, o da essa costituiti, in conseguenza della presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di tale OGM in una percentuale non superiore allo 0,9 % dei mangimi e di ciascun mangime di cui sono composti.*

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, che autorizza l'immissione in commercio di prodotti contenenti il mais geneticamente modificato MON863xMON810xNK603 (MON-ØØ863-5xMON-ØØ81Ø-6xMON-ØØ6Ø3-6), o da esso costituiti o ottenuti, a norma del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:055:0068:0072:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, che autorizza l'immissione in commercio di prodotti contenenti il mais geneticamente modificato MON863xMON810 (MON-ØØ863-5xMON-ØØ81Ø-6), o da esso costituiti o ottenuti, a norma del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:055:0073:0077:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, che autorizza l'immissione in commercio di prodotti contenenti il mais geneticamente modificato MON863xNK603 (MON-ØØ863-5xMON-ØØ6Ø3-6), o da esso costituiti o ottenuti, a norma del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:055:0078:0082:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010**, che riconosce in linea di massima la completezza dei fascicoli presentati per un esame particolareggiato in vista della possibile iscrizione del *Trichoderma asperellum* (ceppo T34) e dell'isopyrazam nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:052:0051:0052:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 5 marzo 2010**, relativa a un contributo finanziario dell'Unione per le misure urgenti di lotta contro l'influenza aviaria nella Repubblica ceca, in Germania, in Spagna, in Francia e in Italia nel 2009.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0022:0023:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 5 marzo 2010**, relativa a un contributo finanziario dell'Unione agli interventi urgenti di lotta contro la malattia vescicolare dei suini in Italia nel 2009.

*La presente decisione stabilisce che venga concesso all'Italia un contributo finanziario a copertura delle spese sostenute nel 2009 per l'adozione di misure destinate a combattere la*

## **Normativa**

*malattia vescicolare dei suini, conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione 2009/470/CE.*

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:056:0012:0013:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 5 marzo 2010**, relativa a un contributo finanziario dell'Unione per le misure urgenti di lotta contro l'influenza aviaria nella Repubblica ceca, in Germania, in Spagna, in Francia e in Italia nel 2009.

*La presente decisione stabilisce che venga concesso a Italia, Repubblica ceca, Germania, Spagna, Francia un contributo finanziario a copertura delle spese sostenute nel 2009 per l'adozione di misure a norma dell'articolo 4, paragrafi 2 e 3, della decisione 2009/470/CE, volte a eradicare l'influenza aviaria.*

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0022:0023:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, dell'8 marzo 2010**, relativa a un progetto di decreto della Grecia sulla presentazione, sui prodotti lattiero- caseari di qualsiasi tipo, di informazioni indicanti il paese d'origine della materia prima (latte) utilizzata per la fabbricazione di tali prodotti e la vendita al consumatore finale e sugli obblighi per i venditori al dettaglio in materia di esposizione dei prodotti lattiero- caseari nei loro punti vendita.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:058:0020:0021:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 9 marzo 2010**, che consente agli Stati membri di prorogare le autorizzazioni provvisorie concesse per le nuove sostanze attive flonicamid, tiosolfato di argento e tembotrione.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0024:0025:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 10 marzo 2010**, che riconosce in linea di massima la completezza del fascicolo presentato per un esame particolareggiato in vista della possibile inclusione della fenpirazamine nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0024:0025:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, dell'11 marzo 2010**, che esclude dal finanziamento dell'Unione europea alcune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:063:0007:0020:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Decisione della Commissione, del 18 marzo 2010**, che riconosce in linea di massima la completezza dei fascicoli presentati per un esame particolareggiato in vista della possibile inclusione dell'olio di tagete e dell'olio di timo nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:069:0018:0019:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 121/2009, del 4 dicembre 2009**, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) dell'accordo SEE.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:062:0001:0004:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 122/2009, del 4 dicembre 2009**, che modifica gli allegati I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:062:0005:0006:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 123/2009, del 4 dicembre 2009**, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) dell'accordo SEE.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:062:0007:0008:IT:PDF>

**Decisione n. 1/2010 del Comitato misto UE-Svizzera, del 28 gennaio 2010**, che sostituisce le tabelle III e IV b) del protocollo n. 2 dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Confederazione svizzera.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:041:0072:0074:IT:PDF>

**Direttiva 2010/14/UE della Commissione, del 3 marzo 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio con l'iscrizione della sostanza attiva heptamaloxylglucan.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:053:0007:0009:IT:PDF>

**Direttiva 2010/15/UE della Commissione, dell'8 marzo 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio con l'iscrizione della sostanza attiva fluopicolide.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:058:0005:0007:IT:PDF>

**Direttiva 2010/17/UE della Commissione, del 9 marzo 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio con l'iscrizione della sostanza attiva malathion.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0017:0019:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Direttiva 2010/20/UE della Commissione, del 9 marzo 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio al fine di eliminare la sostanza attiva toliilfluanide e revoca le autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti tale sostanza.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0017:0019:IT:PDF>

**Direttiva 2010/21/UE della Commissione, del 12 marzo 2010**, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative a clothianidin, tiametoxam, fipronil e imidacloprid.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:065:0027:0030:IT:PDF>

**Direttiva 2010/25/UE della Commissione, del 18 marzo 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio con l'iscrizione delle sostanze attive penoxsulam, proquinazid e spirodiclofen

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:069:0011:0015:IT:PDF>

**Raccomandazione della Commissione, del 2 marzo 2010**, sulla prevenzione e sulla riduzione della contaminazione da carbammato di etile nelle acquaviti di frutta con nocciolo e nelle acquaviti di residui di frutta con nocciolo nonché sul monitoraggio dei livelli di carbammato di etile nelle suddette bevande.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:052:0053:0057:IT:PDF>

**Comunicazione della Commissione** riguardo al quantitativo disponibile per il sottoperiodo di maggio 2010 nell'ambito di alcuni contingenti aperti dall'Unione europea per prodotti del settore del riso.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:050:0001:0002:IT:PDF>

**Comunicazione della Commissione** sui tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e di riferimento/attualizzazione in vigore per i 27 Stati membri con decorrenza 1° marzo 2010.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:055:0007:0007:IT:PDF>

**Comunicazione della Commissione** relativa al quantitativo disponibile per il secondo semestre del 2010 per taluni prodotti nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari nell'ambito di taluni contingenti aperti dalla Comunità

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:066:0012:0012:IT:PDF>

**Elenco e descrizione dei metodi di analisi**, di cui all'articolo 120 octies, primo comma, del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:043:0001:0060:IT:PDF>

**Rettifica della decisione 2010/75/UE della Commissione, del 5 febbraio 2010**, concernente una partecipazione finanziaria dell'Unione a un programma coordinato di sorveglianza sulla prevalenza di *Listeria monocytogenes* in taluni alimenti pronti, da realizzare negli Stati membri.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:041:0075:0075:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009**, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:043:0007:0007:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 822/2009 della Commissione, del 27 agosto 2009**, che modifica gli allegati II, III e IV del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di azossistrobina, atrazina, cloromequat, ciprodinil, ditiocarbammati, fludioxonil, fluroxipir, indoxacarb, mandipropamid, triioduro di potassio, spirotetrammato, tetraconazolo e tiram in o su determinati prodotti.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:060:0026:0046:IT:PDF>

**Raccomandazione della Commissione, del 17 marzo 2010**, relativa al controllo della presenza di sostanze perfluoroalchiliche negli alimenti

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:068:0022:0023:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio** relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Domanda di registrazione della DOP «Vastedda della valle del Belice»

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:046:0017:0019:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda di modifica, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Domanda di modifica del disciplinare della IGP «Agnello di Sardegna»

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:070:0031:0038:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Pubblicazione di una domanda a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Domanda di registrazione della IGP «Marrone della Valle di Susa»

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:067:0026:0028:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda di modifica, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (C 64)

Domanda di modifica del disciplinare della DOP italiana "Pancetta piacentina".

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:064:0032:0040:IT:PDF>